

SOCIETA' MY SUN

Avviso di presentazione istanza per l'avvio del procedimento di VIA.

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società MYSUN srl, con sede legale in Roma alla via Vittorio Emanuele II n 287, 00186, comunica di aver presentato in data 21/12/2019 presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio "Sezione Autorizzazioni Ambientali" della Regione Puglia ai sensi dell'art.23 e 27bis del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "ERCHIE RESTA"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera B.2.g/5-bis, denominata "Impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 B.2.g/4 con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW" .

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico, di potenza complessiva di circa 10,281 MWp, e delle relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al suo funzionamento, da ubicarsi nel territorio del comune di Erchie, ma prossimo al limite amministrativo con il comune di Manduria, e precisamente ad una distanza di circa 4 km a Sud Ovest dal centro urbano di Erchie e a circa 5 km a Nord Est dal comune di Manduria. Si precisa che sia la stazione d'utenza che i cavidotti saranno realizzati nel comune di Erchie, ad esclusione di un breve tratto che interessa il comune di Manduria.

Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 24 ettari presenta quote variabili in direzione est-ovest tra 69m e 75 m sul livello medio del mare ed è catastalmente individuato alle particelle 40-91-118-133-139-141 del foglio 21 del Comune di Erchie (BR).

Il sito risulta, inoltre, attraversato: da una linea in bassa e media tensione, da una linea in alta tensione e da una condotta idrica interrata che sarà stralciata dall'area destinata all'impianto, in quanto di altra proprietà. Per le linee elettriche di bassa tensione è previsto lo spostamento o la dismissione.

L'impianto sarà collegato alla Stazione Elettrica Terna sita nel medesimo Comune di Erchie, a mezzo di un cavidotto MT interrato di lunghezza pari a circa 7 km.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica avente le seguenti caratteristiche:

- potenza installata lato DC: 10,281 MWp;
- potenza dei singoli moduli: 400 Wp;
- n. 1 cabine di smistamento;
- n. 4 cabine di conversione e trasformazione;
- rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le cabine di conversione e trasformazione;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc...).
- rete elettrica interna a 30 kV per il collegamento in entra-esce tra le varie cabine di conversione/trasformazione e con la cabina di smistamento;
- rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico.

Nella **fase di esercizio**, gli impatti principali sono rappresentati dall'inquinamento visivo e dal disturbo arrecato

alla fauna e agli ecosistemi, in misura minore il rumore.

Nella **fase di dismissione**, gli impatti prodotti saranno analoghi a quelli durante la fase di costruzione, tipici di lavorazioni di cantiere. Si sottolinea come le operazioni di ripristino e la completa smantellabilità di moduli fotovoltaici permetterà, al termine di vita dell'impianto, la totale reversibilità degli impatti prodotti.

Suolo e sottosuolo

Gli impatti legati alle modifiche allo strato pedologico sono strettamente connessi con aree che alla fine della fase di cantiere saranno recuperate e ripristinate allo stato ante operam; tutti i ripristini saranno effettuati utilizzando il terreno vegetale di risulta dagli scavi e senza modifiche alla geomorfologia dei luoghi.

Da precisare che la sottrazione di suolo è da considerarsi un impatto reversibile; inoltre si precisa che l'oliveto presente sul sito ricade in "zona infetta" ai fini della normativa fitosanitaria riguardante il patogeno *Xylella Fastidiosa* pertanto esso sarà oggetto di espianto (previa comunicazione alla regione) in forza di quanto dettato il comma 1 dell'articolo 8 ter "Misure per il contenimento della diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*" del D.L. 29 marzo 2019 n. 27, convertito in legge, con modificazioni, 21 maggio 2019, n. 44, ossia: **"Al fine di ridurre la massa di inoculo e di contenere la diffusione della batteriosi, per un periodo di sette anni, il proprietario, il conduttore o il detentore a qualsiasi titolo di terreni può procedere, previa comunicazione alla Regione, all'estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla *Xylella fastidiosa*."**

Ambiente idrico:

Le opere in progetto non modificano la permeabilità né le condizioni di deflusso nell'area di esame e come ampiamente analizzato nello studio di compatibilità idraulica, infatti, l'ubicazione dell'impianto, dell'elettrodotto e le soluzioni di attraversamento delle interferenze è stata valutata in modo da non intaccare il regolare deflusso delle acque superficiali; Inoltre la tipologia delle batterie di pannelli fotovoltaici previste, caratterizzati da idonea distanza tra le varie batterie, permette di affermare che l'installazione dei pannelli non costituisca consumo di suolo in quanto non viene sottratta allo stesso superficie permeabile. In questo caso infatti l'acqua piovana intercettata dai pannelli non tende a concentrarsi sui pannelli stessi, come farebbe invece sulla falda di un tetto di un edificio di grandi o medie dimensioni, ma ricade subito sul suolo posto al di sotto dei pannelli stessi. Le caratteristiche del suolo, al di sotto dei pannelli, non vengono in alcun modo alterate per cui permane la permeabilità originaria della zona.

Flora e Fauna

Si ritiene che l'impatto provocato dalla realizzazione del parco fotovoltaico non andrà a modificare in modo significativo gli equilibri attualmente esistenti causando al massimo un allontanamento temporaneo, durante la fase di cantiere, della fauna più sensibile presente in zona. In fase progettuale, si sono previsti degli accorgimenti per la mitigazione dell'impatto sulla fauna, quale per esempio la previsione di uno spazio sotto la recinzione per permettere il passaggio della piccola fauna. Inoltre si prevede la realizzazione di pozze naturalistiche, da inserire nei pressi del parco fotovoltaico per l'abbveraggio della fauna selvatica.

Paesaggio

Non ci sono impatti negativi sul patrimonio storico, archeologico ed architettonico;

Rumore e vibrazioni

Si ritiene che l'impatto acustico prodotto dal normale funzionamento dell'impianto fotovoltaico di progetto è scarsamente significativo, in quanto l'impianto nella sua interezza (moduli + inverter) non costituisce un elemento di disturbo rispetto alle quotidiane emissioni sonore del luogo.

Rifiuti

in fase di esercizio la produzione di rifiuti è minima; mentre in fase di dismissione tutti i componenti

saranno smontati e smaltiti conformemente alla normativa, considerando che quasi la totalità dei rifiuti è completamente recuperabile;

Radiazioni ionizzanti e no

Alla luce dei valori delle simulazioni e per quanto ampiamente descritto nella Relazione degli impatti elettromagnetici, fermo restando che nella zona d'interesse non sono ubicate aree di gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici e luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore giornaliere, si può asserire che l'opera è compatibile con la normativa vigente in materia di elettromagnetismo.

Assetto socio-economico

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione, comportando creazione di lavoro, ha un effetto positivo sulla componente sociale.

Infine gli impianti fotovoltaici non producono inquinamento atmosferico anche se vengono viste in maniera intrusiva nei confronti dell'aspetto visivo.

Pertanto, sulla base dei risultati riscontrati a seguito delle valutazioni condotte nel corso della presente relazione, si può concludere che l'intervento genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.

Si riporta nel seguito ai sensi del comma 1 del art. 27 bis l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, unitamente all'indicazione degli Enti e Soggetti deputati al loro rilascio:

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Comune di Erchie <i>Protocollo.comune.erchie@per.rupar.puglia.it</i>	Parere
Comune di Manduria <i>Protocollo.manduria@per.rupar.puglia.it</i>	Parere
Provincia Brindisi ambiente.energia@cert.provincia.br.it	Parere
Provincia Taranto settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it	Parere
Regione Puglia	
MIBAC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Brindisi, Lecce, Taranto mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it	Parere
Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia	Parere
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it	Parere

ENTE COINVOLTO	AUTORIZZAZIONE/PARERE NECESSARIO
Autorità Bacino Puglia / Distretto segreteria@pec.adb.puglia.it	Nulla Osta Compatibilità Idraulica
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Valutazione d'Impatto Ambientale
Regione Puglia - Servizio Autorità Idriche servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it	Parere
Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it	Parere
Regione Puglia-Servizio Difesa del suolo e rischio simico serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it	Autorizzazione Sismica
Regione Puglia- Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it	Autorizzazione Unica
Regione Puglia – Sezione coordinamento dei Servizi Territoriali upa.bari@pec.rupar.it	Parere
Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione- Sezione Demanio e Patrimonio Serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it	
Arpa Puglia Dipartimento Prov.le BR dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it	Parere
ASL BR protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it	Parere
AQP S.p.A. ut.bari@pec.aqp.it	Parere
ANAS S.p.A. ct.adriatica@postacert.stradeanas.it	Parere

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio “Sezione Autorizzazioni Ambientali” della Regione Puglia, Via Gentile n.5 Bari e il portale ambientale <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>:

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare

in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it.

Il legale rappresentante
MYSUN S.r.l.
Amministratore Unico